

ICCD_MODI_Applicazione alle entità immateriali versione 4.00
Corso di laurea magistrale in Discipline etnoantropologiche
Esercitazione didattica per il modulo DEA-M V – Beni culturali e musei DEA, aa. 2017-2018

Scheda di Sara Inglese



Acronimo		Definizione	Compilazione
CD		IDENTIFICAZIONE	
	TSK	Tipo modulo	MODI
	CDR	Codice Regione	18
	ESC	Ente schedatore	uniroma1
	ACC	ALTRA IDENTIFICAZIONE	
		ACCE Ente/soggetto responsabile	uniroma1
		ACCC Codice identificativo	SIF1130
		ACCP Progetto di riferimento	esercitazione modulo DEA-M V a.a. 2017/2018
	OGM	Modalità di individuazione	documentazioni audio-visive

Acronimo		Definizione	Compilazione
OG		ENTITÀ	
	AMB	Ambito di tutela MiBACT	etnoantropologico
	AMA	Ambito di applicazione	entità immateriali
	CTG	Categoria	festa-cerimonia
	OGD	Definizione	Consumo rituale di cibo sulle tombe il sabato precedente la domenica di Carnevale

Acronimo		Definizione	Compilazione
LC		LOCALIZZAZIONE	

	LCS		Stato	Italia
	LCR		Regione	Calabria
	LCP		Provincia	CS
	LCC		Comune	San Demetrio Corone
	LCV		Altri percorsi/specifiche	cimitero di San Demetrio Corone
	PVL		ALTRO TOPONIMO	
		PVLT	Toponimo	Shën Mitri
		PVLS	Note	Shën Mitri è la denominazione in lingua arbëreshe del comune di San Demetrio Corone

Acronimo		Definizione	Compilazione
DT		CRONOLOGIA	
	DTR	Riferimento cronologico	XXI

Acronimo		Definizione	Compilazione
CM		CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
	CMR	Responsabile dei contenuti	Ricci, Antonello
	CMR	Responsabile dei contenuti	Tucci, Roberta
	CMC	Responsabile ricerca e redazione	Inglese, Sara
	CMA	Anno di redazione	2017
	CMM	Motivo della redazione del MODI	Inventario patrimonio culturale immateriale/uniroma1: esercitazione per il modulo DEA-M V a.a. 2017/2018
	ADP	Profilo di accesso	1
	OSS	Note sui contenuti del modulo	Sul complesso cerimoniale arbëresh dedicato alla settimana dei morti è stato girato nel 1990 un documentario promosso dal Ministero per i beni culturali ambientali nell'ambito del progetto "Il Folklore, un bene culturale vivo", dal titolo "La Festa dei Morti" (testo e regia: Demetrio Salvi; ricerca: Marilena Maffei). https://www.youtube.com/watch?v=8Z6e8HOkud0&t=33s .

Acronimo		Definizione	Compilazione
DA		DATI ANALITICI	

DES		Descrizione	<p>Nel cimitero del paese è in corso la commemorazione dei defunti che prevede l'allestimento di banchetti sulle tombe dei propri cari. Ogni sepolcro è addobbato con fiori, ceri e tutte le vivande necessarie al rito prontamente offerte ai passanti. Nell'arco dell'intera sequenza cerimoniale vengono somministrati caffè, vino, dolci confezionati, mentre un gruppo di anziani consuma un più tradizionale pasto a base di salumi, pane e vino. Il convito rituale trattenuto intorno a ogni sepolcro è costantemente accompagnato da conversazioni lievi che impegnano parenti, conoscenti e passanti, i cui volti sereni, a volte sorridenti, e i gesti confidenziali, sono il segno evidente di una socialità rilassata e di un atteggiamento emotivo controllato e modulato dal rito.</p>
NSC		Notizie storico critiche	<p>A San Demetrio Corone, il sabato che precede la domenica di Carnevale (#E Shtunja Persphirt# in arbërisht) segna l'inizio della #Java e Shales#, la settimana delle Rosalie, la settimana dei defunti, periodo dell'anno scandito da riti pubblici e domestici e costantemente modulato dal cibo in cui i morti tornano dall'oltretomba per fare visita ai vivi. Lo psykosabbaton arbëresh comincia al mattino presso la Chiesa di San Demetrio Megalomartire, dove i fedeli convergono a prendere parte alla processione che li condurrà verso il cimitero del paese, sulle note del canto #Tek jam i thell# ("Dove sono sprofondato", libera traduzione in arbërisht del salmo 129 del "De Profundis" per opera del poeta Giulio Variboba, tramandato oralmente) e di altri canti funebri.</p> <p>Poco prima dell'arrivo al cimitero, lungo la strada provinciale, il corteo si ferma a deporre delle pietre sulla base del monumento ai caduti del primo conflitto mondiale, gesto rituale dal significato certamente antichissimo che individua nella stele funebre il punto di transito che dallo spazio urbano conduce al campo-santo, dalla familiarità del luogo domestico all'ignoto dell'ultramondano. Dopo la celebrazione della messa eucaristica nella piccola cappella del cimitero, il papàs andrà a benedire l'ossario e busserà tre volte alla porta, seguito dal saluto dei fedeli a tutti i morti, anche quelli sconosciuti. A questo punto le famiglie possono raggiungere le tombe dei loro congiunti, che vengono imbandite con pane, salumi, vino e altre vivande, allestendo un banchetto a cui tutti sono invitati a partecipare per nutrirsi di cibo ma anche di ricordi, di racconti, di impressioni. "Si tratta di un banchetto simbolico per nutrire lo spirito invisibile della comunità, in cui gli individui sono soltanto un transfer, un mezzo di mediazione tra la natura e la cultura. L'anima della comunità deve essere continuamente riportata alla vita con riti collettivi che la riportino alla memoria di ciascuno e di tutti; e l'anima della comunità risiede nella memoria degli antenati, nel legame tra il passato e il futuro, di cui gli attuali viventi sono soltanto un anello" (BOLOGNARI 2006: 107). Il consumo rituale del cibo presso il cimitero è dunque parte di un più complesso cerimoniale che continua di ritorno in paese con ricchi banchetti domestici dove il posto vuoto lasciato a tavola accoglie simbolicamente l'anima del defunto, per concludersi a fine giornata con l'elevazione della Panaghia presso le famiglie che nel corso dell'anno hanno subito un lutto, una benedizione in onore dei morti durante la quale viene spenta una candela dentro un piatto contenente grano bollito e si distribuiscono ai presenti dei collivi, pezzetti di pane arricchiti anch'essi con grano bollito da consumare in raccoglimento. Il <i>fil rouge</i> che segna l'intero sabato delle anime a San Demetrio Corone è la relazione cibo-morte come strategia di gestione dell'inconoscibile e trasfigurazione nel valore di uno "scandalo" altrimenti insormontabile.</p>

Acronimo	Definizione	Compilazione
----------	-------------	--------------

RI			RILEVAMENTO ENTITÀ IMMATERIALI	
	RIM		Rilevamento/contesto	Rilevamento nel contesto
	DRV		DATI DI RILEVAMENTO	
		DRVL	Rilevatore	NR
		DRVD	Data del rilevamento	2007/02/10
	CAO		OCCASIONE	
		CAOD	Denominazione	commemorazione dei morti
	RIC		RICORRENZA	
		RICP	Periodicità	annuale
		RICI	Data inizio	2007/02/10
	ATC		ATTORE COLLETTIVO	
		ATCD	Denominazione	partecipanti al rito
		ATCA	Note	la fascia di età degli attori collettivi presenti nel finto può essere compresa tra i 40 e gli 80 anni

Acronimo		Definizione	Compilazione
DO		DOCUMENTAZIONE	
	VDC	DOCUMENTAZIONE VIDEO-CINEMATOGRAFICA	
		VDCN	Codice identificativo
		VDCX	Genere
		VDCP	Tipo/formato
		VDCA	Denominazione/titolo
		VDCS	Specifiche
		VDCD	Riferimento cronologico
		VDCW	Indirizzo web (URL)
		VDCT	Note
	BIB	BIBLIOGRAFIA	
		BIBR	Abbreviazione
		BIBX	Genere
		BIBF	Tipo
		BIBM	Riferimento bibliografico completo
		BIBR	Abbreviazione
		BIBX	Genere
		BIBF	Tipo
		BIBM	Riferimento bibliografico completo

		BIBW	Indirizzo web (URL)	http://www.medicalinformation.it/media/blfa_files/9788854810280.pdf
		BIBR	Abbreviazione	LOMBARDI SATRIANI 1996
		BIBX	Genere	bibliografia di confronto
		BIBF	Tipo	saggio
		BIBM	Riferimento bibliografico completo	Lombardi Satriani Luigi, <i>Cibo, dono, socialità: la civiltà della tavola nella società signorile nei secoli XVIII-XIX</i> , in <i>Mangiare meridiano: le culture alimenari di Calabria e Basilicata</i> , a cura di Vito Teti, Catanzaro 1996, pp. 123-153.